

Staino

MI DICONO CHE
CI SONO DECINE DI MI-
GRANTI RESPINTI DA NOI,
MASSACRATI IN LIBIA...

CERTO, SIGNORA!
È L'UNICO ACCORDO
DI SMALTIMENTO RIFIU-
TI CHE CI FUNZIONA
ALLA GRANDE.



Terapia

Francesco Piccolo

Una sola idea e Berlusconi perderebbe

Meno male che Silvio c'è. Soprattutto per tutti quelli che, fino a quando Berlusconi è lì, possono mostrare con disinvoltura una forza e una visione utopica del mondo, che metteranno in atto appena Berlusconi uscirà di scena. Non adesso, dopo. Quando la nottata passerà. Possono snocciolare propositi, formule per salvare l'Italia, indignazione per tutto quello che succede. Berlusconi a capo del governo dà la possibilità a tutti di indicare in lui l'unico vero colpevole di questo paese, di proporsi come alternativa valida perché ognuno è migliore di Berlusconi (vedi Fini). Sia chiaro: Berlusconi fa di tutto per far trarre queste conclusioni a chiunque e per fare in modo che chiunque appaia come un'alternativa valida.

Però tutta la disinvoltura delle intenzioni, può esistere e resistere fino a quando Berlusconi rimarrà al potere. Dopo, bisognerà trovare soluzioni concrete e una politica degna della risalita. Quindi, temo che non bisogna augurarsi che Berlusconi cada presto, perché dal giorno dopo si scoprirà quello che è il resto dell'Italia politica. Si scoprirà, probabilmente, che non sarà un giorno di sole, ma soltanto che non c'è più il peggiore; si scoprirà che il peggiore era lì a mostrare con più chiarezza la verità: e cioè che l'Italia è così come si vede fin da ora, e che non c'è nessuna aria fresca appena si apriranno le porte e tutti gli altri non hanno uno straccio di idea da proporre in alternativa; e che se ce l'avessero avuta, un'idea, Berlusconi avrebbe perso prima, molto prima. ♦

CAMILLA FURIA

centrale@unita.it

5 risposte da Nichi Vendola

Presidente Regione Puglia



1. ■ Manovra economica

In Italia abbiamo toccato quota 120 miliardi di euro di evasione fiscale e 60 miliardi di corruzione. E il Governo si accanisce sul mondo degli invalidi e su chi si stava affacciando alla finestra per andare in pensione.

2. ■ Lavoro pubblico

Il Governo si accanisce sui lavoratori statali che prendono 1.200 euro al mese. Si accanisce sul welfare. Mette le dita negli occhi dei più poveri.

3. ■ Recessione

Questa manovra è terribilmente iniqua e recessiva perché non chiama in causa i grandi patrimoni, le grandi rendite.

4. ■ Crisi

Questa crisi che il Governo Berlusconi nasconde da due anni, ma che l'Istat ha ben fotografato, quando terminerà avrà lasciato sull'asfalto una vittima; un'intera generazione che rischia di non trovare più una collocazione nel mondo produttivo.

5. ■ Deporre le armi

Le dispute introspettive all'interno delle tante sinistre non hanno più senso. Bisogna deporre le armi di una contesa intestina e nevrotica per armarsi d'intelligenza e capire il perché della sconfitta civile, culturale e sociale della sinistra per mettere in piedi il cantiere dell'alternativa a un berlusconismo che declina ma che può fare ancora molti danni al Paese.

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

